



Una manifestazione sindacale davanti alla Safilo e Giampietro Gregnanin (Uiltec Uil)

Gregnanin (Uiltec Uil Veneto): «Ora un accordo quadro in Regione»

Diversi incentivi e rassicurazioni L'intesa economica non dispiace

ICONTENUTI

Ma cosa contempla il pre-accordo sottoscritto da Safilo con Cisl e Uil? (al tavolo presente anche un delegato Cgil). Safilo si impegna a garantire il pagamento del tfr maturato dal dipendente fino al 31 dicembre 2006 e ancora accantonato presso la stessa e disponibile in caso di insolvenza nel pagamento da parte della Innovatek. Integrerà al 100% la Cigs per 24 mesi.

Innovatek, dal canto suo, si dichiara disponibile ad avviare per un massimo di 50 dipendenti la procedura di licenziamento collettivo nel caso di collaboratori destinati alla pensione entro massimo 48 mesi. In questo caso, ai lavoratori verrà riconosciuto un importo lordo pari a 4 mensilità della retribuzione annua lorda a titolo di incentivo all'esodo, comprensivo di 500 euro a titolo transattivo. L'accordo prevede inoltre il riconoscimento di 1000 euro per il dipendente che accetta il trasfe-

ramento a Thelios. Il riconoscimento sarà invece di 2 mila euro per chi accetta il trasferimento ad Innovatek. In aggiunta, ulteriori 500 euro a compensazione del premio di risultato dell'anno 2023.

«Giudichiamo positivo l'essere giunti alla possibilità di ricollocazione di tutti i lavoratori con la disponibilità di Thelios ad assumerne 250 e 206 in Innovatek», afferma il segretario Uiltec Uil del Veneto Giampietro Gregnanin, «riteniamo anche positivo l'aver raggiunto un'articolata ipote-



si di accordo economico che prevede, tra l'altro, la garanzia per i lavoratori di percepire il 100% della retribuzione nel periodo di cassa integrazione e un'intesa per permettere a chi ha meno di 4 anni dalla pensione di raggiungere il traguardo. Complessivamente l'intesa economica è stata giudicata positiva dai lavoratori. L'obiettivo ora è di arrivare ad un accordo quadro in Regione dopo che sarà stato sottoposto al giudizio dei lavoratori presumibilmente verso fine agosto».

La Filitem Cgil ha invece deciso di non partecipare all'incontro con Safilo perché «riteniamo che il piano di Innovatek non sia né credibile né sostenibile». Il motivo? Per la pulitura e il finissaggio i lavoratori rimasti dovrebbero lavorare per partner esterni, «diventando così da sito diretto attore di mercato strategico a terzista del terzista anche di chi fino a pochi mesi fa era concorrente di Safilo».

Per quanto riguarda la produzione delle lenti «si ordinano macchine che arriveranno fra 9 o 12 mesi, tanto che il piano prevede o 24 o 28 mesi per la piena assunzione di tutti i lavoratori». Terza questione quella dei preformati, con tanto di lenti. Si pretende che il sito possa produrre l'occhiale finito a 8 euro per venderlo tra i 40 e i 50 alle farmacie. —

F.D.M.